

DISCIPLINA: STORIA

Prof.ssa Quali Sarah

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI STORIA

N° 69 di ore svolte sulle 66 preventivate

Numero di ore settimanali di lezione 2

Libro di testo adottato: Brancati - Pagliarani, *Dialogo con la storia e l'attualità, Vol. 3 L'età contemporanea*, La Nuova Italia, Milano, 2012.

Brevi note sul profitto

La classe, in generale, ha ottenuto una valutazione globale discreta. Alcuni alunni emergono per una particolare abilità nell'interiorizzare i contenuti proposti e per rielaborarli da un punto di vista personale alla luce delle proprie conoscenze pregresse. Gli alunni DSA hanno svolto durante l'intero anno scolastico una programmazione disciplinare in linea con quella della classe differenziandosi solo per l'adozione di determinati strumenti compensativi e dispensativi nella sede di valutazione delle prove in quanto durante le ore di didattica le strategie utilizzate per tutta la classe sono risultate funzionali anche per loro. Il metodo di studio, generalmente consolidato dall'intero ultimo triennio di studi, è parso talora influenzato da forme di autonoma organizzazione su tempi e modi, da ciascuno calibrati in proporzione al tempo da dedicare alle singole discipline scolastiche in base alla loro complessità e rilevanza all'interno del curriculum del profilo professionale dello studente. Il ritardo sulla programmazione annuale preventivata ed il conseguente ridimensionamento di parte della materia storica trattata sono imputabili ad approfondimenti svolti sulla storia del primo Novecento. Nello specifico, non avendo potuto contare sulla continuità didattica, il docente ha voluto rafforzare le basi degli studenti sugli avvenimenti e le teorie politiche più significative e funzionali alla comprensione della situazione europea del Novecento tenendo, inoltre, conto del centenario della fine della Grande Guerra.

Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare in linea generale si è rilevata una più che sufficiente attitudine alla disciplina e, ad ogni modo, un buon interesse a capirne i contenuti attraverso la lettura e l'interpretazione degli eventi storici. È sembrata sempre attiva la disponibilità a riflettere attualizzando sui nessi e sulle relazioni causa-effetto favorendo riflessioni personali su valori ed esperienze umane condivise all'interno del gruppo classe.

Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo sono stati sempre adeguati e corretti per la maggioranza degli studenti. Nello specifico la partecipazione ed il dialogo educativo sono stati molto diretti, così da poter curare tempestivamente eventuali difficoltà di comprensione dei contenuti. La storia del Novecento sembra essere stata recepita con interesse dagli allievi che sono stati costantemente coinvolti dall'insegnante nell'analisi di avvenimenti e personaggi particolarmente celebri al fine di assicurarne una corretta comprensione.

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche la maggioranza degli studenti ha raggiunto gli obiettivi prefissati e qualche allievo lo ha fatto in maniera significativa. L'aspetto contenutistico è stato raggiunto in maniera buona da quasi tutti gli studenti e solamente nelle abilità si sono evidenziati esiti differenti tra valutazioni scritte e orali per un buon numero di alunni. Sostanzialmente si evidenzia una sufficiente capacità di eloquio nella maggior parte dei casi a fronte di una maggior sicurezza nell'esposizione scritta dei concetti, frutto probabilmente di una non eccessiva abitudine, negli anni precedenti, ad esporre i contenuti in maniera orale. Contrariamente gli studenti hanno dimostrato in più occasioni valide competenze di analisi e sintesi dei contenuti storici proposti ed una efficace presentazione degli stessi nella forma scritta. Gli alunni si sono dimostrati sempre recettivi nell'assimilare informazioni e pronti ad interfacciarsi con le recenti indicazioni in merito allo svolgimento del Nuovo Esame di Stato dimostrando di saper convogliare nell'ultimo anno scolastico della Secondaria di Secondo Grado il più possibile di quanto appreso nei precedenti anni di scuola.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Analisi dei rapporti causa-effetto
- Società, cultura ed economia degli avvenimenti analizzati
- Analisi di eventi dal punto di vista sincronico e diacronico
- Acquisizione e padroneggiamento del linguaggio storico

Metodologie didattiche utilizzate

Nello svolgimento della didattica si sono utilizzate lezioni frontali, discussioni collettive, lavori di gruppo, insegnamenti per problemi, discussioni di problemi trovando soluzioni condivise e risoluzioni di esercizi di diverso livello di difficoltà.

Gli strumenti utilizzati sono stati l'uso ragionato del libro di testo, schemi e appunti, mappe concettuali, audiovisivi, sitografia tematica. Data la dotazione dell'aula scolastica in cui si è operato si è potuto utilizzare un proiettore connesso al pc per poter accedere a contenuti online e digitali necessari all'arricchimento dell'offerta didattica prevista.

Gli strumenti utilizzati per le verifiche degli apprendimenti sono stati indagini in itinere con verifiche informali, colloqui, risoluzioni di esercizi, interrogazioni orali, discussioni collettive, esercizi scritti, prove strutturate e semistrutturate.

Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate

N° 3 verifiche orali

N° 2 verifiche scritte

Sono state utilizzati le seguenti griglie e/o strumenti di valutazione sotto riportati.

VOTO	DESCRITTORE di LIVELLO
10	Voto eccellente: Sono presenti in modo completo ed esauriente oltretutto personalizzato tutti gli aspetti richiesti, in un quadro organico e significativo di conoscenze, abilità e competenze. Capacità espositiva chiara, coerente, efficace con spunti originali e proprietà di linguaggio
9	Voto ottimo: Sono presenti tutti gli aspetti richiesti inseriti in un quadro organico di conoscenze, abilità e competenze Esposizione chiara, coerente e personale con uso di un linguaggio corretto ed appropriato
8	Voto buono: Padronanza delle procedure e dei contenuti disciplinari, con buone abilità e competenze negli aspetti richiesti. Capacità espositiva chiara e coerente.
7	Voto discreto: Sostanziale padronanza procedurale e presenza di quasi tutti gli aspetti richiesti sia in termini di conoscenze, abilità e competenze. Forma linguistica generalmente corretta.
6	Voto sufficiente: Sostanziale presenza degli aspetti essenziali richiesti sia riguardo alle conoscenze che seppur in misura minore alle abilità e competenze. Capacità espositiva complessivamente adeguata pur in presenza di incertezze e scorrettezze lessicali e nella proprietà di linguaggio.
5	Voto insufficiente: Presenza di alcune carenze nelle conoscenze e/o abilità e competenze. Uso del lessico disciplinare non sempre adeguato .
4	Voto nettamente insufficiente: Presenza dei soli aspetti elementari sia per quanto riguarda le conoscenze che le abilità e competenze. Lessico disciplinare carente.
3	Voto gravemente insufficiente: Presenza di notevoli lacune e/o conoscenze frammentarie degli aspetti richiesti. Anche le abilità e le competenze risultano conseguentemente gravemente deficitarie. Gravi errori concettuali e/o di procedura. Lessico confuso e scorretto
2	Voto del tutto negativo : Presenza di elementi isolati e scarsamente significativi. Linguaggio espositivo del tutto inadeguato
1	Rifiuto dell'attività: Prova non svolta.

LA VALUTAZIONE

La valutazione di periodo sarà effettuata sulla base dei voti, i cui descrittori di livello sono quelli sopra esposti, ottenuti da un congruo numero di verifiche, tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi.

Le proposte di voto finale per ogni allievo, formulate da ogni docente, terranno conto:

- dei voti attribuiti in un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche, dell'impegno profuso
- della progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione al dialogo educativo

Per passare dalla misurazione del profitto alla valutazione complessiva dell'allievo relativa al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi specifici, si farà riferimento alla seguente tabella che esplicita il voto (valutazione di periodo) in riferimento agli obiettivi raggiunti:

VOTO	DESCRITTORI di LIVELLO
10	Obiettivi raggiunti in modo eccellente Costante nell'impegno, autonomo, partecipe e interessato, dimostra padronanza e competenze sicure ed approfondite, capacità critiche, rielaborative, analitiche e sintetiche. Usa in modo sicuro ed efficace i codici comunicativi, è in grado di trasferire le competenze anche in contesti non noti con contributi originali.

9	Obiettivi raggiunti in modo ottimo Motivato e autonomo, costante nell'impegno, dimostra padronanza e competenze sicure in tutti gli aspetti richiesti, ha capacità rielaborative e di collegamento. Si esprime correttamente e usa in modo corretto i codici comunicativi. Sa formulare valutazioni critiche.
8	Obiettivi raggiunti in modo buono Costante e regolare nell'impegno, dimostra soddisfacenti competenze e padronanza in quasi tutti gli aspetti richiesti; positive capacità di analisi e sintesi. Usa in modo appropriato i vari codici comunicativi.
7	Obiettivi raggiunti in modo discreto Impegno costante, raggiunge con una certa regolarità gli obiettivi prefissati. Usa in modo generalmente appropriato i codici comunicativi.
6	Obiettivi raggiunti in modo sufficiente Si orienta con qualche aiuto nello svolgimento delle consegne affidate raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi minimi prefissati. L'uso dei codici comunicativi è, nel complesso, abbastanza appropriato.
5	Obiettivi raggiunti in modo insufficiente Superficiale e discontinuo, si orienta con difficoltà, dimostra competenze lacunose pur raggiungendo talvolta gli obiettivi minimi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è ancora incerto.
4	Obiettivi raggiunti in modo nettamente insufficiente Incostante nell'impegno, si orienta con evidente difficoltà anche se aiutato. Le lacune presenti non gli consentono di conseguire che parte degli obiettivi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è inadeguato.
3	Obiettivi raggiunti in modo gravemente insufficiente Molto discontinuo nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, non comprende le consegne e produce elaborati del tutto insoddisfacenti con gravi lacune rispetto ai contenuti ed ai concetti da acquisire.
2	Obiettivi completamente non raggiunti Non mostra partecipazione al dialogo educativo rifiutando le attività proposte. Evidenzia conoscenze isolate e non significative commette gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
1	L'alunno oppone un sistematico rifiuto all'attività svolta ed ad ogni tipo di verifica. Dimostra totale mancanza di impegno.

Programma svolto

Modulo 1	Il Novecento fra guerra, crisi e rivoluzione
Unità Didattiche e ore in cui è suddiviso il modulo:	La società di massa; L'età giolittiana; La Prima Guerra Mondiale; Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa; La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica; Le eredità della guerra: il nuovo ordine internazionale; Le eredità della guerra: il conflitto sociale; Società industriale e crisi economica fra le due guerre
Ulteriori attività svolte connesse al modulo	Partecipazione al progetto didattico "1914/1918: la guerra e gli animali. Truppe silenziose al servizio degli eserciti": lectio magistralis e proiezione del film "War horse" Partecipazione al festival internazionale eStoria 2019 – conferenza: Hic manebimus optime! (D'Annunzio a Fiume)

Modulo 2	Totalitarismi e democrazie
Unità Didattiche e ore in cui è suddiviso il modulo:	Il dopoguerra nell'Europa centrale; Il regime nazista; Il regime staliniano; Gran Bretagna, Francia e New Deal americano; I fascismi in Europa e la Guerra Civile Spagnola

Modulo 3	La Seconda Guerra Mondiale
Unità Didattiche e ore in cui è suddiviso il modulo:	Uno sguardo d'insieme sugli assetti politici mondiali alla vigilia del secondo conflitto mondiale; Le aggressioni di Hitler e lo scoppio del conflitto; Lo svolgimento della Seconda Guerra Mondiale; La guerra totale, la Shoah; La Resistenza
Ulteriori attività svolte connesse al modulo	Partecipazione al festival internazionale èStoria 2019 – conferenza: Italiani due volte. Dalle foibe all’esodo: una ferita aperta della storia italiana

Modulo 4	Ordine mondiale e sviluppo economico dal secondo dopoguerra
Unità Didattiche e ore in cui è suddiviso il modulo:	Uno sguardo d'insieme sullo scenario politico dal secondo dopoguerra, la Guerra Fredda e la Decolonizzazione

Modulo 5	Costituzione e Cittadinanza
Unità Didattiche e ore in cui è suddiviso il modulo:	La nascita delle diverse forme di stato; Lo stato di diritto; Le costituzioni moderne; Lo stato liberale e lo Statuto Albertino; La crisi dello stato liberale e il fascismo; Origine, caratteri e struttura della costituzione; La costituzione della Repubblica Italiana; L’Europa e il suo futuro

Modulo 6	ASL (Alternanza Scuola-Lavoro)
Unità Didattiche e ore in cui è suddiviso il modulo:	Taylorismo, Fordismo e Toyotismo. Esempi di industria italiana

Esempi di materiali, problemi, progetti utilizzati in classe per simulare l’avvio del colloquio

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento della propria attività didattica, fonti iconografiche per stimolare l’avvio del colloquio nella propria disciplina.

Gorizia, 2 maggio 2019

Nome e cognome docente: SARAH QUALI

Nome e cognome
rappresentanti di classe:

LUCA ALTAMURA

LEONARDO BRAI
